

Data Escursione: dal 19-01-2020 al 19-01-2020

Tabella Tecnica

Proposta da :	Pontieri del Dialogo
Tipologia :	
Dislivello :	0 m
Ore :	8 ore
Difficoltà :	T
Lunghezza :	8 km

Descrizione Una passeggiata sarà densa di incontri, che vuole promuovere l'intercultura come valore e ricchezza per il territorio; partirà dall'Ecomuseo del Casilino e la sua storia; Teatro Studio ed i suoi laboratori culturali, tempi induisti, murales fino ad un pranzo conviviale a Casa Scalabrini (Accoglie famiglie e giovani rifugiati e promuove attività e percorsi di formazione rivolti a richiedenti asilo, rifugiati, migranti e alla comunità locale), pietre di inciampo in memoria di recenti: 5 pietre, a ricordare quel 14 marzo 1944, quando le SS fecero irruzione nell'officina della famiglia Forcella, arrestando 6 persone e portandole a Via Tasso e poi l'ultima di recente memoria la Scuola "Carlo Pisacane" ha aggiunto la pietra d'inciampo che ricorda dei tanti morti in mare, un ragazzo, quel ragazzo del Mali che morì annegato un giorno di metà aprile di quattro anni fa con la pagella cucita sul cuore. -Appuntamento h 9:00 Via casilina 641 - mausoleo di sant'elena) istituzione culturale del territorio che si fonda su un patto con il quale una comunità si impegna a prendersi cura di un territorio). Raggiungibile con Tram dalle Ferrovie Laziali di Terrmini fermata CASILINA/BERNARDI) -costi 12 euro la quota gita comprensivo di visita all'Ecomuseo -Pranzo facoltativo a Casa Scalabrini offerta libera (consigliato 10 euro) PER INFO SCRIVI A INFO@PONTIERIDELDIALOGO.ORG https://www.pontierideldialogo.org/?page_id=4480 TEL LUISA 339 3730298

Accompagnatore1: AEV Mostile Luisa
Cell: 3393730298

Accompagnatore2:
Cell:

Informazioni:

Nota: Si ricorda ai partecipanti che è obbligatoria l'esibizione della tessera FederTrek e la trascrizione del numero da parte degli accompagnatori. L'attività proposta può subire cambiamenti a discrezione degli accompagnatori per ragioni sicurezza e di opportunità per il gruppo, pertanto ogni tesserato è tenuto a rispettare le modalità di partecipazione stabilite dagli accompagnatori, seguendo le loro indicazioni. In caso contrario, verrà meno il rapporto di affidamento e, quindi, l'eventuale responsabilità verso chi sceglie percorsi o modalità differenti da quelle indicate.